

VareseNews

Clericò torna ad autoaccusarsi dell'omicidio di Marilena Re

Pubblicato: Mercoledì 13 Dicembre 2017



«Ho fatto tutto da solo e non per denaro». A parlare è **Vito Clericò**, accusato dell'omicidio dell'ex-vicina di casa **Marilena Re**, rendendo l'ottava versione sulla **morte della promoter di 58 anni di Castellanza**, uccisa e decapitata lo scorso 30 luglio e il cui corpo fu ritrovato un mese dopo nell'orto del pensionato mentre la testa fu fatta ritrovare alcune settimane dopo.

Il 65enne, in carcere con l'accusa di aver commesso il delitto perché non aveva da restituire alla donna un ingente somma di denaro, ora nega di aver agito per soldi e ha ritrattato anche la versione secondo la quale il delitto sarebbe stato commesso da un «misterioso uomo corpulento».

Clericò ha nuovamente ammesso le sue responsabilità. Per i suoi legali, sarebbe ora pronto a raccontare alla Procura la verità. «Abbiamo chiesto un nuovo interrogatorio e ci aspettiamo la convocazione per la prossima settimana» ha dichiarato il difensore Franco Rovetto all'Ansa e ha aggiunto che «inoltre sottoporremo Clerico a visita psichiatrica in carcere e valuteremo poi la richiesta di un eventuale incidente probatorio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it